



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

Livorno, 09/12/2010

Oggetto :Verbale n. 101

La riunione del C.D. ha inizio alle ore 21,40. Sono presenti: Picchianti, Chierici, Gambacciani, De Napoli, Righini, Dal Maso, Ciampi, Galli, Tuccoli, assente Crescimbeni.

Il Presidente inizia comunicando ai presenti che Mauro Ciampi è ufficialmente iscritto all'albo degli ASE. Si procede con gli argomenti posti all'ordine del giorno.

- **Tesseramento 2011.** Con il mese di gennaio ha ufficialmente inizio il tesseramento 2011. Si conviene che la gestione in materia per l'anno passato si è rivelata troppo dispersiva, con il rischio di difformità procedurali e amministrative; pertanto si valuta l'opportunità di limitare l'incarico della gestione del tesseramento ad un gruppo più ristretto di consiglieri e, nella fattispecie, oltre al Presidente, alla Segretaria e al Tesoriere. Di seguito si ritiene opportuno riconsiderare anche gli orari serali di apertura della sede per il tesseramento mettendo in risalto il fatto che il martedì sera non c'è frequenza da parte dei soci e quindi ci sono proposte affinché la sezione rimanga chiusa. La decisione definitiva viene rinviata al prossimo Consiglio. Chierici rileva la necessità dell'aggiornamento degli indirizzi dei soci che con l'occasione del nuovo tesseramento potrebbero essere aggiornati di volta in volta, inserendo anche gli indirizzi di posta elettronica che fossero assenti nell'attuale mailing list, cancellando quelli di coloro che non hanno rinnovato il tesseramento. Sarà quindi premura degli addetti al tesseramento chiederli ai soci al momento del rinnovo. Il C.D. approva.
- **Gitone estivo.** Righini chiarisce che il gruppo senior si limiterà ad una collaborazione organizzativa e Ciampi domanda chi potrebbe a questo punto prendersi l'impegno di portare avanti il programma. Righini propone un consigliere come capo gita perché ha un diretto contatto col consiglio, il programma andrebbe fatto in maniera condivisa. Ciampi sollecita il Presidente a promuovere un incontro con i titolari per approfondire meglio le proposte, impegnandosi, per parte sua, ad avanzarne una d'intesa con Fabio Gambacciani che dichiara la sua disponibilità ad affiancarlo per l'occasione. Il C.D. approva.
- **Circa il progetto della "scuolina" della Valle Benedetta** Picchianti riferisce che insieme all'ing. Cappalli ha predisposto un preliminare di progetto. Lo stesso viene brevemente illustrato al Consiglio con la proposta di inoltrarlo sia all'Assessore all'ambiente della Provincia che del Comune al fine di aprire un confronto costruttivo e giungere ad una proposta condivisa con le Istituzioni pubbliche. E' fondamentale la sinergia tra Provincia e Comune. Il CAI propone di recuperare e mettere in sicurezza per il momento il piano terreno della struttura (recinzione, copertura, infissi, bagni, impianto elettrico) per una spesa preventiva di €143.000. Si tratterà di capire se nell'ambito delle politiche di finanziamento del Parco delle Colline possa trovare risposta di finanziamento nel breve termine tale proposta. Il CAI si potrebbe candidare per la custodia e la gestione della struttura, redigendo un programma dettagliato e condiviso di attività con altre espressioni associative del territorio. In previsione non lontana la struttura potrebbe diventare un rifugio escursionistico al di sotto dei 700 metri, un punto baricentrico all'interno del Parco delle Colline livornesi ed un centro visite



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

offrendo anzi anche un'offerta di carattere ricettivo a gruppi escursionistici. In tal modo Il CAI livornese potrebbe qualificarsi di più come un'associazione che dà servizi al territorio oltre ad organizzare gite. Righini vede la possibilità di un cambiamento strutturale della sezione in quanto essa ha bisogno di visibilità, di apertura oltre che ai soci, anche verso l'esterno per far conoscere luoghi poco noti e frequentati come il Parco delle Colline, la loro bellezza e la loro storia. De Napoli esprime alcune perplessità chiedendosi se tutto questo non possa tradursi in un modo per snaturare lo scopo principale e prioritario del CAI: la montagna. Picchianti ritiene che la filosofia del Club Alpino sia sempre stata quella di valorizzare e tutelare, oltre che godere, l'ambiente naturale di vita, ovunque una sezione si trovi. Il CAI cioè negli anni ha assunto sempre più una cultura e una fisionomia di associazione ambientale. C.D. prende atto.

- **Varie ed eventuali:**

- a) A proposito di una sede alternativa all'attuale troppo onerosa, Righini individua una possibile soluzione nella ex Circostrizione 1 in via delle Sorgenti, dove attualmente sono già presenti la banda musicale e un'associazione della protezione civile. Il CAI potrebbe ottenere una parte, ma occorre presentare con sollecitudine la domanda per l'assegnazione. Il C.D. approva.
- Ciampi ripropone all'attenzione del Consiglio l'ipotesi di una scuola di alpinismo anche a Livorno. Fa presente che il percorso costitutivo richiede una lunga fase di preparazione. Picchianti osserva che se la preoccupazione è quella di riportare i corsi a Livorno, si riserva di valutare la cosa con la scuola di Pisa a cui possiamo chiedere la collaborazione. Ma a parte questo si chiede se la sezione non possa coltivare risorse giovani da mettere in gioco in prospettiva per una scuola di alpinismo.. Il C.D. si riserva di approfondire ulteriormente la proposta.
- Tra le varie il C.D. approva il programma e i costi della settimana bianca dall'otto al quindici gennaio 2011 a Campitello di Fassa.

Alle ore 24 circa ha termine la riunione.

Il presidente

Antonio Picchianti

La segretaria

Luisa Galli